

**Geometri** • È molto prezioso il ruolo del Collegio Provinciale di Roma nell'attività di consulenza e assistenza agli iscritti

# La coniugazione tra sapere e saper fare

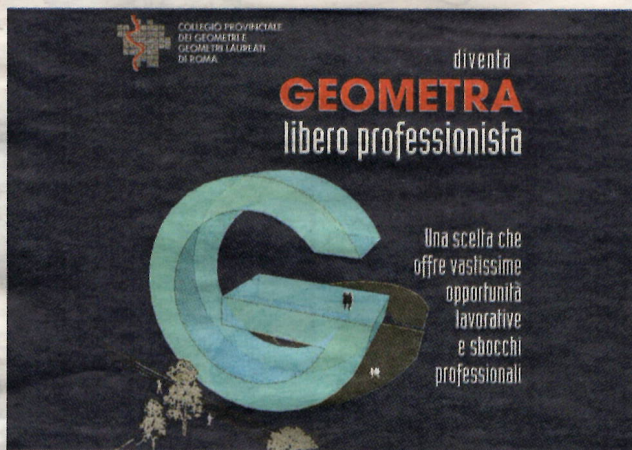
Nella professione sono fondamentali aggiornamento e flessibilità per adattarsi ai cambiamenti del mercato

Coordinare e tutelare professionisti che si evolvono e restano al passo con i tempi, per offrire ai clienti un servizio di grande qualità. Questo è uno dei compiti principali del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma, un ente di cui fanno parte circa 4.500 iscritti all'interno della provincia di Roma.

## L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Un continuo aggiornamento è fondamentale, in quanto il mondo del lavoro è in perenne evoluzione e, perciò, ai professionisti spetta il compito di saper essere flessibili, oltre a essere in grado di recepire - nel minor tempo possibile - i cambiamenti normativi e del mercato.

Per il Collegio Provinciale di Roma la formazione è basilare. Come sottolinea il presidente dell'ente, Bernardino Romiti, una delle caratteristiche della categoria è sempre stata la lungimiranza, tanto da avere anticipato di oltre un anno la normativa nazionale - entrata in vigore solo nel 2012 - che obbliga gli ordini professionali a effettuare formazione per gli iscritti. Il Collegio offre ai geometri iscritti una costante attività di formazione, sia attraverso corsi front-office che tramite insegnamenti in e-learning, che coprono l'intera gamma delle attività professionali dell'ente. L'aggiornamento assume ancora maggior importanza in virtù della



riforma scolastica del 2008 che, come ricorda il presidente Romiti, ha provocato un calo generalizzato nelle iscrizioni all'interno di istituti scolastici che conducono al diploma di geometra per via della mutata denominazione da Istituto Tecnico per Geometri a Istituto Tecnologico Cat - Costruzioni, Ambiente e Territorio. Vi è un altro punto sul quale il presidente del Collegio desidera so-

fermarsi, ovvero quello relativo alla crescita personale e culturale che devono coniugarsi all'interno delle attività formative. Secondo Bernardino Romiti è, perciò, decisivo il connubio tra il "sapere" e il "saper fare", cioè tra le competenze intellettuali e le capacità tecniche, che si acquisiscono con l'attività professionale e la formazione obbligatoria continua. Nonostante la diffusa crisi economica

## LO STUDIO

Per i geometri la formazione continua è una componente fondamentale

che, negli scorsi anni, ha colpito l'Italia, buona parte dei giovani che conseguono un diploma nelle scuole per geometri ha trovato un'occupazione a breve termine dalla fine degli studi.

La figura del geometra, infatti, è molto polivalente e il mercato richiede continuamente tecnici e professionisti.

Sono molteplici i campi di intervento in cui il Collegio Provinciale di Roma è attivo per gli iscritti. Si parte dalle già citate attività di formazione per arrivare all'assistenza previdenziale e alle consulenze, sia in campo legale che fiscale. Il geometra, dunque, riveste, attualmente, un ruolo di intermediazione tra pubblico e privato, che fonde tradizione, innovazione e nuove tecnologie.

**Scuola** • Sinergia tra il Collegio e gli istituti a indirizzo Cat

## L'opera di informazione per il mondo studentesco

L'ente propone corsi di preparazione all'esame di Stato

La normativa stabilisce che, per poter esercitare la professione di geometra, è indispensabile il superamento di un esame di Stato. Il Collegio Provinciale di Roma organizza annualmente corsi che preparano alla prova statale. Il prossimo, in particolare, inizierà il 3 luglio per concludersi il 18 ottobre e avrà durata di 150 ore. Il seminario si svolgerà presso il Polo Didattico, in piazza Odescio da Pordenone 3, a Roma.

## I NUOVI ISTITUTI

Bernardino Romiti - presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma - desidera sottolineare come le riforme scolastiche del 2010 abbiano rivoluzionato il mondo dell'istruzione creando, nel contempo, confusione sia tra i ragazzi che tra le famiglie.

Tra i cambiamenti di maggior rilievo vi è l'abolizione degli Istituti Tecnici per Geometri, avvenuta nel 2010. Dopo tale data, all'interno del sistema scolastico italiano, sono stati creati i cosiddetti Cat, ovvero gli istituti tecnici settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

La nuova denominazione ha fatto sì che molti ragazzi - usciti dalle scuole medie - si trovino un po' disorientati, non trovando più, all'interno delle denominazioni degli Istituti Tecnici Superiori, quella riservata ai Geometri. Diventa fondamentale, in tale frangente, supportare attivamente i ragazzi che



desiderano intraprendere la via di questa professione, che è in grado di offrire molteplici opportunità occupazionali.

## INCONTRI E STAGE

Il Collegio Provinciale di Roma ha intrapreso un lavoro fondamentale con gli studenti, partendo da coloro i quali frequentano le scuole medie, a cui vengono illustrate le prospettive e le possibilità offerte dall'attività di geometra.

Molto importanti, poi, sono le esperienze formative offerte ai ragazzi che fanno parte dei Cat di Roma e provincia. Si è creata infatti un'importante sinergia tra le scuole e il Collegio, con quest'ultimo che propone attività di stage per gli studenti, attraverso convenzioni.

**Storia** • Un'attività in continua e costante evoluzione

## L'anello di congiunzione tra i cittadini e la politica

Si mira all'approvazione della proposta di legge n.4030

La professione di geometra, a partire dal secondo dopoguerra, ha subito profondi cambiamenti. Vi sono alcune tappe fondamentali che hanno segnato questi mutamenti, i quali sono stati necessari per adeguare l'attività lavorativa ai cambiamenti sociali che si sono verificati nel corso degli anni.

## L'EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE

Il geometra è, come ricorda il presidente del Collegio Provinciale di Roma Bernardino Romiti, una sorta di "medico condotto del territorio", proponendosi come una figura di riferimento e rivestendo un ruolo fondamentale, occupandosi di progettazione architettonica, rilievi topografici, attività estimali, attività di consulenza dei tribunali, di tutela ambientale, efficienza energetica e attività di mediazione, sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro. Negli ultimi cinquant'anni, in particolare, si sono verificate le maggiori innovazioni, con la creazione di un nuovo rapporto con il mondo politico. Questo è accaduto, nello specifico, dalla fine degli anni Sessanta. Il geometra, da allora, è divenuto un anello di congiunzione tra i cittadini e la politica. La legge fondamentale, per la categoria, è la numero 75 del 1985, che istituisce l'obbligatorietà dell'abilitazione professionale per potersi iscrivere all'albo. Negli anni Novanta poi, in netto anticipo su altri collegi e ordini professionali, per i geometri è divenuta basilare la formazione,

che si mantiene basilare tuttora, con un'evoluzione continua che permette ai geometri di offrire un servizio sempre più adeguato. L'aggiornamento è il segreto del successo e della professionalità dei geometri. Tra gli obiettivi più importanti per il futuro vi è quello per fare approvare, in Parlamento, la proposta di legge n.4030 del 2016, di iniziativa del deputato Simona Malpezzi, studiata dal Consiglio Nazionale Geometri. Tale proposta, nello specifico, propone l'obbligatorietà della laurea triennale per poter aspirare alla professione di Geometa. Dov'è, infine, ricordare l'importante opera di solidarietà nelle zone terremotate del centro Italia, dove i geometri hanno profuso grande impegno in favore delle popolazioni colpite dal sisma.



## CONTATTI

Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma  
www.georoma.it • collegio.roma@geopec.it • 06 54225490  
Piazzale Val Fiorita 4/f